

INAUDITO SOPRUSO CLERICALE CHE OFFENDE LA DEMOCRAZIA E LA CULTURA

Il governo nega i visti di ingresso in Italia al coro, all'orchestra ed al balletto di Praga

Seramente danneggiate le manifestazioni musicali attualmente in corso a Venezia e a Perugia - Il ridicolo pretesto della trasmissione di Radio Praga e il precedente del SEC - Vive proteste alla Sagra umbra

(Dal nostro inviato speciale) VENEZIA, 20. — Il rifiuto di visti da parte del governo italiano ha impedito l'ingresso nel nostro paese al coro, all'orchestra di Praga e al balletto del Teatro nazionale di Praga, che dovevano prendersi nei prossimi giorni al festival di musica contemporanea.

In serata è stato diramato un severo comunicato della direzione del Festival, con cui si annuncia che le manifestazioni non avranno luogo per cause di forza maggiore.

Quali siano queste «cause» e l'ha spiegato con manifesta e comprensibile irritazione il nostro ingegnere Mortari, direttore del Festival: il governo italiano ha rifiutato i visti accompagnando il gesto, a quel che si dice, con la precisazione che si tratta di una rappresaglia contro le trasmissioni di Radio Praga.

La scusa, se è questa, è abbastanza banale. Tanto più che, ora è appena un paio di settimane, si sono visti di nuovo, a Venezia, senza neppure questo «motivo» — ai membri della Società europea di cultura, che dovevano giungere a Venezia da tutti i paesi socialisti.

La verità è che il Governo italiano persegue, con questi divieti a catena, una sua politica di assoluta rottura con tutti i paesi dell'est europeo sul piano culturale, come sul piano politico. Non si vuole che gli artisti di paesi socialisti vengano in Italia; non si vuole che il pubblico italiano li veda, gli ascolti, li applauda; non si vuole che si crei, per questa via, un dialogo qualsiasi tra persone civili di diverse opinioni politiche, e per fare questo, non importa se viene silurata una manifestazione come il Festival musicale di Venezia che si trova, all'improvviso, costretto a rimandare il pubblico e, praticamente, a chiudere a metà il suo ciclo di vita. Non importa se la stessa cosa si ripete con la Sagra musicale umbra che, anch'essa, ha basato buona parte dei suoi programmi sui concerti dei complessi cecoslovacchi che non potranno venire in Italia se a Venezia e a Perugia si avrà una perfetta soluzione di continuità, non sono cose che interessano i funzionari di Tamborn per non parlare dei loro reggimenti socialdemocratici.

Si è appreso così che il Ministero degli Esteri aveva vietato l'ingresso agli artisti e alla notizia seguiva questo invito rivolto ai giornalisti: «raccomandiamo cordialmente la trasmissione telefonica di quanto sopra, e si informano i signori corrispondenti, se vorranno far seguire il loro commento, che il provvedimento è stato determinato dalla presente campagna di radio Praga contro le sfere dirigenti della politica italiana».

Abbiamo personalmente assunto precise informazioni presso il gabinetto del sindaco di Malda, che rappresenta il Comune nel comitato della Sagra ed essi ci hanno confermato che nessuno aveva autorizzato il signor Colletti — dell'ufficio stampa della Sagra — il quale è risultato l'estensore della nota, a compiere un articolo così grossolano. Con l'orchestra ed i cori di Praga la Sagra Umbra viene privata di alcuni punti cardine del suo programma. Si tratta di vuoti difficilmente colmabili.

Due giovani morti e uno in fin di vita in un incidente stradale

TORINO, 20. — Due persone sono morte e una terza è in fin di vita per un incidente stradale avvenuto sulla strada che da Alessandria porta a Torino. L'incidente è avvenuto il 19 settembre, quando un 20enne Mario Martini, nel quale, vaggiando anche Paolo Basile di 22 anni e Celestino Porta di 20, tutti abitanti a Torino, si dirigeva a una visita medica a Genova, è stato investito da un'automobile di Strada Druento, per cui non ancora accertata, la macchina ha sbalzato, ha divolto alcuni paraurti e s'è schiantato contro un palo. Due rotolanti della vettura sono stati estratti agnominati i tre giovani. Due di essi sono stati trasportati all'ospedale Maria Vittoria di Torino da un veicolo del Martin, Police Martini, che

Giovine il Consiglio nazionale della pace

GIROVATI si terrà a Roma, al Palazzo Maglioli, via del Corso 181. L'incarico del Consiglio nazionale della pace è stato affidato dal Parlamento italiano. Il nuovo Consiglio nazionale della pace sarà composto da 100 membri, 50 nominati dal Parlamento e 50 da un comitato di esperti. Il presidente sarà il professor Giovanni Sardo. I lavori si svolgeranno dal 21 al 24 settembre.

Vittoria della CGIL alle Cimiterie Apuane

CARRARA, 20. — La CGIL ha ottenuto un importante successo alle Cimiterie Apuane dove sono terminate le operazioni di voto per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione. Il partito comunista è risultato vincitore con il 51 per cento dei voti (157 voti), seguito dal partito socialista con il 28 per cento (87 voti) e dal partito repubblicano con il 19 per cento (59 voti).

Trovato il petrolio al pozzo «Gela 12»

GELO, 20. — Ad una distanza di 2,325 metri dal fondo, è stato trovato un giacimento di petrolio al pozzo «Gela 12». Il giacimento è stato accertato da un pozzo di esplorazione che ha raggiunto una profondità di 2,325 metri. Il petrolio è di buona qualità e si stima che la riserva sia di circa 100 milioni di barili.

MUOVO CLAMOROSO SCANDALO NELLA CAPITALE

Un prete con il miraggio della casa truffa milioni a duecento famiglie

«Don Miltesio», ora sospeso «a divinis», era collaboratore di De Gasperi ed aveva fondato una associazione - Il fallimento della società - Una lettera degli interessati al Papa

Un noto sacerdote romagnolo, che ormai da molti anni abitava e operava a Roma, è stato arrestato dalla polizia. Si tratta di Don Miltesio, ora sospeso «a divinis», e rinchiuso nel carcere dei Santi Giovanni e Paolo. Il provvedimento è stato adottato dalle autorità giudiziarie, che hanno sequestrato una somma di lire 20 milioni, trovata in un appartamento di via Veneto.

Don Miltesio, un sacerdote di 50 anni, era stato collaboratore di De Gasperi ed aveva fondato una associazione di beneficenza, che si chiamava «Cassa di lavoro». Questa associazione aveva fondato una società di costruzioni edilizie, la «Cassa romana» - CRES - che si occupava di costruire case popolari. La società era fallita e aveva accumulato debiti per la cifra di 20 milioni.

Il fallimento della società era stato dichiarato nel maggio del 1958. In seguito, Don Miltesio si era recato a Roma e aveva fondato una nuova società, la «Cassa romana» - CRES - che si occupava di costruire case popolari. Questa società era fallita e aveva accumulato debiti per la cifra di 20 milioni.

Don Miltesio è stato arrestato dalla polizia, che ha sequestrato una somma di lire 20 milioni, trovata in un appartamento di via Veneto. Il sacerdote è stato rinchiuso nel carcere dei Santi Giovanni e Paolo.

Il prete era stato collaboratore di De Gasperi ed aveva fondato una associazione di beneficenza, che si chiamava «Cassa di lavoro». Questa associazione aveva fondato una società di costruzioni edilizie, la «Cassa romana» - CRES - che si occupava di costruire case popolari. La società era fallita e aveva accumulato debiti per la cifra di 20 milioni.

Il fallimento della società era stato dichiarato nel maggio del 1958. In seguito, Don Miltesio si era recato a Roma e aveva fondato una nuova società, la «Cassa romana» - CRES - che si occupava di costruire case popolari. Questa società era fallita e aveva accumulato debiti per la cifra di 20 milioni.

Don Miltesio è stato arrestato dalla polizia, che ha sequestrato una somma di lire 20 milioni, trovata in un appartamento di via Veneto. Il sacerdote è stato rinchiuso nel carcere dei Santi Giovanni e Paolo.

Il prete era stato collaboratore di De Gasperi ed aveva fondato una associazione di beneficenza, che si chiamava «Cassa di lavoro». Questa associazione aveva fondato una società di costruzioni edilizie, la «Cassa romana» - CRES - che si occupava di costruire case popolari. La società era fallita e aveva accumulato debiti per la cifra di 20 milioni.

Don Miltesio è stato arrestato dalla polizia, che ha sequestrato una somma di lire 20 milioni, trovata in un appartamento di via Veneto. Il sacerdote è stato rinchiuso nel carcere dei Santi Giovanni e Paolo.

Il prete era stato collaboratore di De Gasperi ed aveva fondato una associazione di beneficenza, che si chiamava «Cassa di lavoro». Questa associazione aveva fondato una società di costruzioni edilizie, la «Cassa romana» - CRES - che si occupava di costruire case popolari. La società era fallita e aveva accumulato debiti per la cifra di 20 milioni.

DOPO LE CRITICHE DEGLI AMBIENTI VATICANI

In vista clamorosi rivolgimenti nelle alte sfere della RAI-TV?

«Il Quotidiano» parla di «contrasti di direzione» - Si ventilano le sostituzioni di Rolino e di Pugliese - Significativi precedenti

Il grosso movimento di dirigenti in preparazione all'interno della RAI-TV, che si sta svolgendo in questi giorni, è stato descritto in un articolo apparso sul «Quotidiano» di sabato 18 settembre. L'articolo, intitolato «Contrasti di direzione», parla di «un clima di incertezza e di perplessità» che regna tra i dirigenti della RAI-TV, a causa delle pesanti critiche emerse dagli ambienti vaticani contro il direttore generale Ettore Bernabei e il direttore artistico Sergio Pugliese.

Si è parlato di un «clima di incertezza» che regna tra i dirigenti della RAI-TV, a causa delle pesanti critiche emerse dagli ambienti vaticani contro il direttore generale Ettore Bernabei e il direttore artistico Sergio Pugliese. Si è anche accennato a possibili sostituzioni di Rolino e di Pugliese.

Il grosso movimento di dirigenti in preparazione all'interno della RAI-TV, che si sta svolgendo in questi giorni, è stato descritto in un articolo apparso sul «Quotidiano» di sabato 18 settembre. L'articolo, intitolato «Contrasti di direzione», parla di «un clima di incertezza e di perplessità» che regna tra i dirigenti della RAI-TV, a causa delle pesanti critiche emerse dagli ambienti vaticani contro il direttore generale Ettore Bernabei e il direttore artistico Sergio Pugliese.

Si è parlato di un «clima di incertezza» che regna tra i dirigenti della RAI-TV, a causa delle pesanti critiche emerse dagli ambienti vaticani contro il direttore generale Ettore Bernabei e il direttore artistico Sergio Pugliese. Si è anche accennato a possibili sostituzioni di Rolino e di Pugliese.

Il grosso movimento di dirigenti in preparazione all'interno della RAI-TV, che si sta svolgendo in questi giorni, è stato descritto in un articolo apparso sul «Quotidiano» di sabato 18 settembre. L'articolo, intitolato «Contrasti di direzione», parla di «un clima di incertezza e di perplessità» che regna tra i dirigenti della RAI-TV, a causa delle pesanti critiche emerse dagli ambienti vaticani contro il direttore generale Ettore Bernabei e il direttore artistico Sergio Pugliese.

Si è parlato di un «clima di incertezza» che regna tra i dirigenti della RAI-TV, a causa delle pesanti critiche emerse dagli ambienti vaticani contro il direttore generale Ettore Bernabei e il direttore artistico Sergio Pugliese. Si è anche accennato a possibili sostituzioni di Rolino e di Pugliese.

Il grosso movimento di dirigenti in preparazione all'interno della RAI-TV, che si sta svolgendo in questi giorni, è stato descritto in un articolo apparso sul «Quotidiano» di sabato 18 settembre. L'articolo, intitolato «Contrasti di direzione», parla di «un clima di incertezza e di perplessità» che regna tra i dirigenti della RAI-TV, a causa delle pesanti critiche emerse dagli ambienti vaticani contro il direttore generale Ettore Bernabei e il direttore artistico Sergio Pugliese.

Si è parlato di un «clima di incertezza» che regna tra i dirigenti della RAI-TV, a causa delle pesanti critiche emerse dagli ambienti vaticani contro il direttore generale Ettore Bernabei e il direttore artistico Sergio Pugliese. Si è anche accennato a possibili sostituzioni di Rolino e di Pugliese.

INIZIANDO I SUOI LAVORI A PALAZZO MARGNOLI

Il Comitato anticolonialista saluta il governo dell'Algeria

Numerosi paesi rappresentati - Il governo italiano, nega il visto di ingresso ai rappresentanti della Giordania - I lavori proseguiranno oggi e domani

In una sala di Palazzo Margnoli, sono cominciati i lavori del Comitato anticolonialista. Il Comitato, che ha il compito di studiare e promuovere le iniziative per la lotta contro il colonialismo, ha iniziato i suoi lavori il 20 settembre.

Il Comitato anticolonialista saluta il governo dell'Algeria. Il Comitato ha inviato un telegramma di benvenuto al governo algerino, esprimendo il suo apprezzamento per le iniziative anticoloniali del governo algerino.

Il governo italiano, nega il visto di ingresso ai rappresentanti della Giordania. Il governo italiano ha rifiutato di concedere i visti di ingresso ai rappresentanti della Giordania, che si erano presentati a Roma per partecipare ai lavori del Comitato anticolonialista.

In una sala di Palazzo Margnoli, sono cominciati i lavori del Comitato anticolonialista. Il Comitato, che ha il compito di studiare e promuovere le iniziative per la lotta contro il colonialismo, ha iniziato i suoi lavori il 20 settembre.

Il Comitato anticolonialista saluta il governo dell'Algeria. Il Comitato ha inviato un telegramma di benvenuto al governo algerino, esprimendo il suo apprezzamento per le iniziative anticoloniali del governo algerino.

Il governo italiano, nega il visto di ingresso ai rappresentanti della Giordania. Il governo italiano ha rifiutato di concedere i visti di ingresso ai rappresentanti della Giordania, che si erano presentati a Roma per partecipare ai lavori del Comitato anticolonialista.

In una sala di Palazzo Margnoli, sono cominciati i lavori del Comitato anticolonialista. Il Comitato, che ha il compito di studiare e promuovere le iniziative per la lotta contro il colonialismo, ha iniziato i suoi lavori il 20 settembre.

Il Comitato anticolonialista saluta il governo dell'Algeria. Il Comitato ha inviato un telegramma di benvenuto al governo algerino, esprimendo il suo apprezzamento per le iniziative anticoloniali del governo algerino.

Il governo italiano, nega il visto di ingresso ai rappresentanti della Giordania. Il governo italiano ha rifiutato di concedere i visti di ingresso ai rappresentanti della Giordania, che si erano presentati a Roma per partecipare ai lavori del Comitato anticolonialista.

In una sala di Palazzo Margnoli, sono cominciati i lavori del Comitato anticolonialista. Il Comitato, che ha il compito di studiare e promuovere le iniziative per la lotta contro il colonialismo, ha iniziato i suoi lavori il 20 settembre.

Il Comitato anticolonialista saluta il governo dell'Algeria. Il Comitato ha inviato un telegramma di benvenuto al governo algerino, esprimendo il suo apprezzamento per le iniziative anticoloniali del governo algerino.

Il governo italiano, nega il visto di ingresso ai rappresentanti della Giordania. Il governo italiano ha rifiutato di concedere i visti di ingresso ai rappresentanti della Giordania, che si erano presentati a Roma per partecipare ai lavori del Comitato anticolonialista.

Colloqui USA-URSS per gli scambi cinematografici

MOSCA, 20. — A Mosca hanno cominciato i negoziati per la realizzazione di un accordo di scambi cinematografici tra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica. I negoziati sono in corso da diversi giorni e si prevede che saranno conclusi entro fine mese.

Il nuovo ministro della Cultura, Gennadij Zdanov, ha annunciato che il nuovo accordo di scambi cinematografici tra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica sarà firmato entro fine mese. Il nuovo accordo prevede lo scambio di film tra i due paesi.

Pastore ucciso

CAGLIARI, 20. — Un giovane pastore di Bonifazi, in provincia di Cagliari, è stato ucciso mentre lavorava nei campi. Il pastore, di nome Antonio Serechi, è stato investito da un camion mentre attraversava una strada in prossimità di un campo di coltivazione.

Il pastore è stato ucciso mentre lavorava nei campi. Il pastore, di nome Antonio Serechi, è stato investito da un camion mentre attraversava una strada in prossimità di un campo di coltivazione.

Un documentario italiano premiato al Congresso di Mosca del film scientifico

Si tratta del documentario di Virgilio Tosi su «Le cure parentali degli animali». Il documentario ha ottenuto un grande successo di critica e di pubblico durante il Congresso internazionale del film scientifico a Mosca.

Il documentario di Virgilio Tosi su «Le cure parentali degli animali» ha ottenuto un grande successo di critica e di pubblico durante il Congresso internazionale del film scientifico a Mosca. Il documentario ha vinto il premio di miglior film scientifico durante il Congresso.

Il documentario di Virgilio Tosi su «Le cure parentali degli animali» ha ottenuto un grande successo di critica e di pubblico durante il Congresso internazionale del film scientifico a Mosca. Il documentario ha vinto il premio di miglior film scientifico durante il Congresso.

Fugge in Svizzera un amico di Giuffrè

CESENA, 20. — Da indiscrezioni trapelate negli ambienti locali della «Anonima Banca» è venuto a conoscenza che un certo amico di Giuffrè, di nome Antonio, è fuggito in Svizzera. Si presume che si sia recato in Svizzera per evitare le indagini della polizia.

Una tromba d'acqua distrugge un villaggio

CITTA' DEL MESSICO, 20. — Una tromba d'acqua ha distrutto un villaggio di 200 abitanti in uno stato del Messico. La tromba d'acqua è stata causata da un uragano che ha colpito la zona.

IL MAL DI SCHIENA È un peso

SPESSE È SORPRENDENTE come in poco tempo possono essere vinti mali di schiena, lombaggine, dolori reumatici, muscoli e giunture rigidi e comuni disordini urinari causati da azione lenta dei reni.

CORSO DI ELETTRAUTO PER CORRISPONDENZA

(automobili, autocarri, moto e motor-scooters).

CORSO DI ELETTRICISTA INSTALLATORE PER CORRISPONDENZA

(per abitazioni private e telefonia interna).

Fatevi una posizione con pochi mesi di facile studio. Scriveteci, inviando il vostro indirizzo. Riceverete gratis il bollettino EE con esempio delle lezioni e con tutte le spiegazioni.

POCHE E MINIME RATE

Scuola-Laboratorio di Radiotecnica

SEZIONE ELETTROMECCANICA - Piazzola Libia, 5-U - MILANO

GIUSEPPE GARRITANO



HOLLYWOOD — Dopo tre anni passati in una casa di salute per malattie nervose, l'attrice Gene Tierney è tornata al lavoro. Ecce qui al suo primo ritorno sul set negli studi della 20th Century Fox.